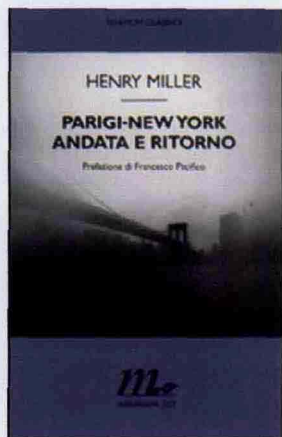


# salva con nome. libri

di Giorgio Montefoschi



## Parigi-New York andata e ritorno

**Henry Miller**

*Minimum fax*  
pagg. 147, € 12

«Dappertutto vedo ubriachezza e vomito, finestre sfasciate e teste rotte. La sera per strada la gente se ne va in giro sbronzata e in cerca

di guai». È impietoso il ritratto che Henry Miller fa di New York e degli Stati Uniti dalla nave olandese che nel 1935 lo riporta a Parigi a ritrovare i vecchi amici e Anaïs Nin. L'America è appena uscita da una crisi economica devastante e sta per entrare nel baratro della Seconda guerra mondiale; le certezze sociali e private, legate alla sicurezza dei beni e dei valori, sembrano in frantumi. Nei bar, nei locali infimi, chi ha un quarto di dollaro da spendere pensa solo a stordirsi; con la loro torva imponenza i grattacieli, simbolo di un mondo vincente, paiono sentinelle di una irreparabile sconfitta.

In questo libro, pubblicato per la prima volta in Italia, i lettori di Miller troveranno un humus molto simile a quelli dei suoi libri più famosi, *Tropico del Cancro* e *Tropico del Capricorno*: in primo luogo la ribellione ai conformismi e alle regole morali; la predisposizione a seguire fino in fondo il disordine; il disprezzo per le vane chiacchiere degli intellettuali; la concezione vitalistica della letteratura; l'accettazione della sofferenza; infine, la consapevolezza di come l'unica possibile via ris-

**Ribellione ai conformismi e ricerca di Dio. Miller scrive a un amico. Per ribadire la sua visione della vita**

servata all'uomo per affrancarsi dal dolore sia quella di incamminarsi verso Dio. «La vita comincia solo nell'ora della nascita spirituale» scrive Miller all'amico Fred Perlès che lo aspetta a Parigi «e la morte non è mai l'obiettivo - ma la vita, ancora la vita!». Il problema sta nell'individuare il percorso, la crepa che ognuno di noi possiede in sé. Per farlo, le parole, i libri, sono inutili. Bisogna individuare quella crepa. E viverla, allargarla a costo di perdersi, per ripararla. O non si potrà mai cambiare niente.

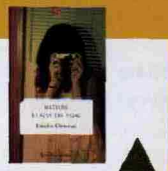
## SCELTI DA

Giulia Borgese



**VITA, AMORI, AVVENTURE VENEZIANE DI MESSER GATTO CON GLI STIVALI**  
di **Fabio Visintin e Angela Carter**

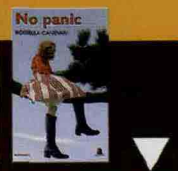
*Marsilio*, pagg. 141, € 14  
Chi ama il graphic novel non può perdere questo album: il disegnatore (Linus, *Corriere dei Piccoli*) si ispira ad Angela Carter grande reinventrice di favole, e trasferisce il suo gatto con gli stivali in una Venezia deliziosamente riconoscibile. Perché - scrive Tiziano Scarpa nella postfazione - «I gatti sono i veri trasgressori urbanistici, sanno trasformare un muro in un'occasione per aggirare i divieti, esprimendo l'incontenibile gioioso dinamismo della libertà». **Ben tornata commedia dell'arte.**



**MATILDE E I SUOI TRE PADRI**  
di **Emidio Clementi**

*Rizzoli*, pagg. 189, € 16  
L'autore, di professione cantante, in questo romanzo racconta - per chi si ricorda e soprattutto per chi non c'era e non sa

niente - gli anni del Movimento, di *Re Nudo*, delle prime canne e della tragedia dell'eroina, della libertà sessuale conquistata e sprecata, delle comuni in cui tutto poteva accadere, dei genitori la cui unica legge era il permissivismo. Matilde, nata e cresciuta in quella confusione materiale e morale, trascinata dalla mamma in continui traslochi, con papà sempre diversi, cresce felice sì, ma con il desiderio, per fortuna raggiungibile, di una bella e sana normalità. **Libertà è avere qualche regola.**



**NO PANIC**  
di **Rossella Canevari**

*Newton Compton*  
pagg. 232, € 12,90  
L'autrice è la stessa del bestseller *Voglio un mondo rosa shokeing*, ma chissà se il suo giovane pubblico femminile sarà ugualmente coinvolto. Qui Bianca, detta Bia, passa dal presente al passato, a una notte tremenda di vent'anni prima che fu l'origine dei suoi attacchi di panico (spiegati nella postfazione dallo psicologo Marchesini): ha 35 anni, un buon lavoro, amici e amanti con cui comunica attraverso messaggi, "avatar" e "occhei". D'accordo è il linguaggio di oggi. O non è forse già quello di ieri? **Quando la vita è dominata dalla paura.**

